La Provincia di Lecco

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2020 • EURO 1,50 ANNO 129 . NUMERO 139 • www.laprovinciadilecco.it

Lecco

Il mercato alla Piccola Ma con pochi clienti

Il mercato cittadino è tornato alla Piccola. Dopo la risistemazione degli "stalli",67 in tutto, ieri mattina, il mercato è ripartito anche per le bancarelle non alimentari, a occupare i propri spazi alla Piccola. Il previsto numero di 134 clienti che potevano essere presenti tra le bancarelle non è stato neanche sfiorato. Ai varchi sono state viste passare poche decine di persone. A PAGINA 14

Bancarelle di nuovo alla Piccola, ma i clienti sono pochi

Il mercato cittadino è tornato alla Piccola. Dopo l'opera di risistemazione degli "stalli", 67 in tutto, effettuata e terminata martedì, ieri mattina il mercato è tornato, anche per le bancarelle non alimentari, a occupare i propri spazi alla Piccola con qualche novità. Innanzitutto i parcheggi all'ingresso, gratuiti, che, seppur disponibili in poche unità, alleviano chi non vuol proprio pagare le pur basse tariffe del parcheggio a pagamento. Comunque utili. Poi la nuova segnaletica orizzontale. Si parte quasi dal cancello a bordo strada con un percorso obbligato, in arancione, con dei cerchi gialli che delimitano la posizione da occupare man mano che la fila procede. In realtà ieri di fila non ce n'è stata. I previsti 134 utenti alla volta non sono stati neanche sfiorati. Ai varchi i volontari della protezione civile, gli alpini Ana Lecco, hanno visto passare poche centinaia di persone.

Ma gli ambulanti non hanno pianto miseria. Hanno visto tornare alcuni clienti abituali e si sono un po' rincuorati, anche se, di certo, non hanno fatto affari d'oro. È stato un primo, positivo, esperimento. Da chi vendeva i dolciumi a chi vendeva l'intimo, da chi proponeva camicie a chi vendeva formaggi, un minimo di movimento c'è stato, per tutti.

Da ieri il mercato è tornato alla Piccola

Un po' criticato, ma indispensabile, il percorso "ad anello", ovvero l'obbligo di passare davanti a tutte le bancarelle senza, però, poter tornare sui propri passi, almeno in teoria. Dall'entrata all'uscita in un solo percorso. Nessuno, comunque, ha preteso il rispetto di questo "senso unico" che, al limite, è diventato un "senso unico alternato". Ovvero la gran parte delle ersone proseguivano verso l'uscita (posta a ridosso del parcheggio a pagamento), mentre qualcuno tornava sui propri passi per riguardare questo o quell'articolo in vendita. Tutte le bancarelle avevano il detergente. Molte persone lo usavano prima di toccare il vestito o l'oggetto da comperare. Alcuni banchi offrivano anche i guanti e, d'altro canto, molti avevano già portato da casa guanti personali. Tutto sommato un buon esordio per questa nuova modalità di fare mercato anche se non sono mancate le defezioni, almeno a giudicare dai tanti spazi segnati per terra e non occupati. Si replica sabato con una capienza maggiorata a 180 persone consecutive e solo di mattina.